

Regolazione economica e impresa cooperativa

Alcune riflessioni e proposte
per ulteriori approfondimenti

Premessa

Questa presentazione ha il fine di illustrare tre scenari, considerati tipici, entro cui valutare il ruolo di un'impresa cooperativa in un settore in cui vengono erogati servizi pubblici.

Questi scenari, a loro volta, dovrebbero risultare utili per effettuare due approfondimenti:

- teorico
- applicativo, volti a esemplificare in alcuni settori – esempio: acqua, energia, sanità – quanto esaminato da un punto di vista teorico e generale

Per favorire l'identificazione degli approfondimenti, al termine di ciascun scenario si illustrano alcune ipotesi di lavoro

Alcune precisazioni preliminari

Cosa è servizio pubblico (accezione ampia)

Cosa è cooperativa: non è necessariamente quella per così dire attuale; può essere, semplicemente, un accordo stabile fra diversi soggetti, anche con interessi differenti, che assume carattere di impresa; nel corso della ricerca sarà necessario circoscrivere il concetto, legandolo probabilmente alla proprietà dell'impresa e non, necessariamente, all'ambito di attività (punto da approfondire ...)

Prospettiva di analisi è quella di regolazione economica:

- ma vi sono riferimenti a discipline contigue (scusandomi per imprecisioni e ingenuità)
- inoltre, non si prendono in esame altri ambiti di regole economiche che è doveroso predisporre per avere un sistema di cooperative ben funzionante, quali ad esempio le regole di governance interna o quelle di tipo fiscale

Ci si concentra principalmente su conseguenze derivanti da presenza di incertezza e asimmetrie informative; si prescinde da approfondimenti connessi a presenza di altri fallimenti di mercato tipici di servizi pubblici, quali monopolio naturale ed esternalità, ritenuti meno importanti a questo livello di analisi (rinvio a ricerca)

L'impresa cooperativa può essere utile per tre ragioni:

- Incrementare potere di mercato
- Raggiungere equilibri più convenienti
- Identificare nuovi sistemi di gestione

Ciascuna ragione corrisponde a uno scenario

A queste tre ragioni è utile fare riferimento per comprendere ruolo e funzioni di cooperativa

Le ragioni in parte si sovrappongono, ma è opportuno illustrarle distintamente a fini esplicativi

Potere di mercato

È la ragione classica, storica, che ha indotto a creare cooperative

Unendo risorse di consumatori si possono spuntare condizioni migliori dai produttori

Ma, anche, come ulteriori ragioni:

- unendo capacità, i soci della cooperativa possono produrre beni e servizi di qualità migliore e a un prezzo più conveniente rispetto a beni e servizi reperibili su mercato
- i soci della cooperativa sono più propensi a collaborare e a scambiarsi informazioni utili al bene comune

Potere di mercato

La contrapposizione ai produttori o ai fornitori è più interessante da punto di vista applicativo che da punto di vista teorico

Da osservare che:

- cooperativa è strumento praticabile, ma è, al massimo, complementare a concorrenza e a presenza di un regolatore
- non può certo essere il rimedio principale ai casi dove esiste forte potere mercato sul lato offerta
- introduzione di cooperativa sottrae margini ai produttori e rappresenta un gioco a somma zero con i medesimi produttori

Un approfondimento teorico è utile per valutare in che modo il potere del compratore si accresce unendo le forze di più singoli acquirenti (ripresa tesi a difesa di Acquirente unico nel settore dell'energia elettrica)

Potere di mercato

Il secondo esempio evidenziato in precedenza (cooperativa che produce beni e servizi) è del tutto simile al primo e valgono i commenti appena illustrati (cioè, dove esistono extra profitti, questi possono essere erosi da presenza di cooperativa)

Più interessante appare il terzo esempio, quello che vede in cooperativa strumento di scambio di informazioni e di coordinamento (rinvio a 2^a e 3^a scenario)

Potere di mercato

Approfondimenti:

- Quali caratteristiche favoriscono ingresso di cooperative in un settore in cui le imprese esistenti esercitano in modo accentuato il loro potere di mercato?
- Quali caratteristiche deve avere la cooperativa (cioè, per quali motivi cooperativa dovrebbe essere in grado in quel settore e non in un altro di agire al meglio)?
- In che misura queste caratteristiche si distinguono da quelle di un'impresa in senso lato
- In quali settori sembra più probabile che una cooperativa eroda potere di mercato a produttori e venditori esistenti
- Cosa dovrebbe fare questa cooperativa

Raggiungere equilibri convenienti

In questo secondo (e nel terzo) scenario ricadono le situazioni più interessanti

La cooperazione può portare a situazioni in cui tutti i partecipanti al gioco incrementano il loro benessere

La classe cui fare riferimento è quella dei giochi cosiddetti di coordinamento

In questa presentazione ci si limiterà a descrivere nelle linee essenziali il dilemma del prigioniero (nella ricerca, l'ambito di analisi verrà esteso agli altri tipi di gioco)

	non confesso	confesso
non confesso	1, 1	3, 0
confesso	0, 3	2, 2

Raggiungere equilibri convenienti

Si osservi che:

- per prigionieri sarebbe meglio confessare, ma non è singolarmente loro conveniente
- dilemma del prigioniero rappresenta convenienza singola e collettiva a cooperare, non necessariamente ad adottare cooperativa!
- cooperazione può essere raggiunta tramite più strumenti: tariffe, norme fiscali, ecc.
- il pay off è scomponibile logicamente in due parti – una positiva, il premio che si consegue confessando – e una negativa – il costo in cui si incorre per l'azione (qui rappresentato dal dubbio sulla colpevolezza, ma ad esempio rappresentabile dal costo dell'investimento);
- più il premio aumenta, più è conveniente collaborare; al limite, non sarebbe necessario definire regola o accordarsi per spostarsi in casella in basso a destra se premio fosse sufficientemente elevato ...
- osservazione precedente è banale; tuttavia, è da approfondire per vedere se, ad esempio, leva fiscalità può essere usata per indurre a cooperare (restituendo a cooperativa surplus sociale, cioè beneficio derivante dal fatto che azione coordinata viene adottata)

Raggiungere equilibri convenienti

Il processo logico che induce ad adottare o meno impresa cooperativa sembra scomponibile nelle seguenti tre valutazioni:

- a) se il gioco è del tipo dilemma del prigioniero (gioco di coordinamento)
- b) se è opportuno delegare a impresa azione del singolo
- c) se questa impresa deve essere cooperativa

Riguardo al punto a):

- Ricordare che se il gioco basato su dilemma prigioniero è ripetuto infinite volte, i soggetti tendono a cooperare (cfr. cd folk theorem)
- La impresa cooperativa è uno dei possibili strumenti di coordinamento

Riguardo al punto b):

- Se è conveniente delegare a impresa, vuol dire che non è conveniente agire individualmente
- Questo può accadere se (ad esempio):
 - singolo ha poche informazioni
 - impresa acquisisce meglio informazioni
 - impresa riesce a gestire meglio incertezza
 - ...

(segue)

Raggiungere equilibri convenienti

Riguardo al punto b):

- In altri termini, ammesso che gioco sia del tipo dilemma del prigioniero, può darsi che il singolo abbia convenienza a delegare all'impresa la raccolta delle informazioni e la definizione della strategia e dell'azione che potrà portarlo nell'equilibrio più conveniente (come dire, ancora: l'impresa riesce a svelare il gioco sottostante meglio di singolo)

Riguardo al punto c):

- Il fatto che cooperativa sia meglio di impresa pubblica o privata deriva dal fatto che i manager, gli azionisti e, più in generale, tutti coloro che hanno un ruolo nel sistema impresa pubblica o privata non riescono a rappresentare adeguatamente gli interessi del singolo (o non hanno interesse a farlo)
- Dettaglio: cooperativa può essere in qualche modo proxy di ripetizione infinita, in quanto è luogo dove entrambi i giocatori verificano mossa altrui prima di effettuare la propria, oppure modificano di fatto il pay off accordandosi su ripartizione al 50% del risultato complessivo?

Raggiungere equilibri convenienti

Approfondimenti:

- Generalizzare gioco semplice di dilemma prigioniero, ampliando l'ambito ai giochi di coordinamento
- Specificare i motivi che rendono conveniente effettuare delega a impresa
- Valutare come cooperativa può agire per essere più efficiente di impresa pubblica o privata
- Identificare settori o attività in cui questo meccanismo di delega può funzionare meglio

Nuovi sistemi di gestione

Il dilemma del prigioniero è una situazione tipica ma estremamente semplificata

Anche con introduzione di incertezza e asimmetrie informative, schema di riferimento resta semplice

Una complicazione da introdurre concerne numero di obiettivi che giocatore/giocatori intendono raggiungere

In linea generale, nella norma questi sono più di uno e sono difficilmente mediabili sulla base di un modello puramente computazionale (esempio, consumare oggi materia prima e disporne domani)

La teoria economica (teoria delle scelte, in particolare) tratta questi problemi nell'ambito della analisi del teorema dell'impossibilità di Arrow e delle relative conseguenze

Si osservi come situazioni di indecidibilità esistano sia per il singolo soggetto di fronte a più obiettivi che per più soggetti che devono raggiungere uno o più obiettivi

Nuovi sistemi di gestione

L'ipotesi che si vuole esplorare è la seguente:

- in presenza di incertezza e di asimmetrie informative può essere molto arduo identificare le azioni da adottare per raggiungere gli obiettivi
- si creano spesso interazioni fra obiettivi e strumenti
- inoltre, se non si possono raggiungere contemporaneamente gli obiettivi – a causa delle presenza di vincoli di spesa – la mediazione fra singoli obiettivi è spesso molto difficoltosa

Scelta assume sovente, dunque, carattere per così dire politico, nel senso che non può essere basata su un puro calcolo quantitativo

Tutto ciò ha come ulteriore conseguenza il fatto che una regola assume valore euristico e può essere adottata semplicemente perché è già stata testata in un altro contesto (magari, nemmeno nello stesso settore economico)

Moda e conformismo sono fattori decisionali molto più potenti di quanto si sarebbe disposti ad ammettere ...

Nuovi sistemi di gestione

L'impresa cooperativa diventa sotto questo aspetto uno schema organizzativo con possibili applicazioni anche in contesti del tutto insoliti, giocando sulla sovrapposizione possibile fra azionista, cliente e portatore di interessi

Si affiancherebbe in tal modo ad altri strumenti volti a garantire la diffusione dell'informazione e la partecipazione, costituendo un luogo di riequilibrio fra interessi e di democrazia; in particolare,

Esempi a sostegno di questa tesi:

- Incentivazione alle nuove tecnologie energetiche
- Effetti spillover in regolazione economica (da finanza a settori a rete, fra tutti)

Approfondimenti:

- Completare quadro teorico e analisi letteratura non solo economica
- Proporre modello semplificato per analizzare questa situazione
- Identificare regole e settori a cui applicare quanto scritto nel terzo scenario